



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

ORDINANZA N.6 DEL 5.04.2019

OGGETTO: INTERVENTI CONTINGIBILI ED URGENTI PER VERIFICA ALLACCIAMENTI SCARICHI UTENZE PRIVATE ALLA RETE DI FOGNATURA NERA COMUNALE.

IL SINDACO

Considerato che sono giunte segnalazioni da parte di alcuni cittadini circa presunti sversamenti di liquami nella rete delle acque bianche che attraversa parte del territorio comunale;

Che, secondo quanto segnalato, tali liquami vengono convogliati direttamente nel Fosso della Madonna, immediatamente a valle dell'attraversamento dello stesso Fosso alla Piazza Aldo Moro, con inevitabili problematiche di carattere igienico sanitario e grave pregiudizio per l'ambiente;

Atteso che, da un esame preliminare della problematica, sentito il Responsabile del Servizio Tecnico, sono state individuate le linee prioritarie di intervento consistenti in un efficace controllo sugli scarichi di natura civile e non civile e la verifica sull'immissione abusiva di acque bianche nella rete nera collegata al depuratore;

Accertato che:

- nella rete fognaria (acque nere) comunale sono immesse erroneamente acque bianche pluviali e di altre superfici;
- si rende indispensabile garantire la piena funzionalità della rete fognaria comunale esistente, tramite l'allaccio alla stessa degli scarichi delle utenze private ed il conseguente smaltimento dei reflui nell'impianto di depurazione;

Considerato che il mancato allacciamento degli scarichi delle utenze private alla rete di fognatura nera comunale comporta il persistere di condizioni igienico sanitarie precarie e contrasta con l'esigenza di ridurre i rischi di contaminazione della falda acquifera e di migliorare la qualità ambientale del territorio;

Dato atto che, essendo la porzione del territorio comunale oggetto di segnalazione servita da reti fognarie separate per le acque bianche e nere, è vietata la loro immissione nella fognatura non corrispondente;

Visto l'art.100 del D.Lgs. 152/2006, che prescrive l'obbligo di convogliamento in reti fognarie delle acque reflue che provengono dagli insediamenti urbani;

Ritenuto, pertanto, di dover imporre il rispetto degli obblighi innanzi evidenziati nei confronti degli utenti non ancora allacciati alla pubblica fognatura, attesa la indubbia ricaduta positiva sul piano igienico-sanitario, ambientale nonché sociale;

Dato atto che gli immobili non allacciati alla pubblica fognatura sono da ritenersi inagibili in quanto privi di autorizzazione allo scarico e che l'uso di immobili non serviti da fognature regolari comporta per i proprietari l'applicazione delle SANZIONI AMMINISTRATIVE e PENALI previste al Titolo V del D.Lgs. 11.05.1999 n.152 e s.m.i.;

Ritenuto necessario, per tutelare la pubblica e privata incolumità, porre in essere azioni miranti alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di inquinamento ambientale ed, a tal fine, adoperarsi e vigilare per garantire la piena funzionalità della rete fognaria comunale esistente, tramite l'allaccio alla stessa degli scarichi delle utenze private ed il conseguente smaltimento dei reflui nell'impianto di depurazione;

Dato atto che nel caso di specie ricorrono le condizioni previste dall'art. 54, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che demandano al Sindaco l'adozione di ordinanza trattandosi di situazioni contingibili e urgenti;

Che fra i compiti istituzionali del Sindaco, in qualità di autorità locale di Protezione Civile, ci sono la salvaguardia della pubblica incolumità, la tutela del territorio e la prevenzione dai rischi, compreso, naturalmente, quello di inquinamento ambientale;

Considerato che risulta necessario adottare, ciascuno per quanto di propria competenza, ogni provvedimento ritenuto utile e urgente, atto a scongiurare ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Visto l'art. 54 del D.L.gs 267/2000 e s.m.i.;

Visto, altresì, l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

ORDINA

Che il dipendente comunale, Sig. De Rose Giovanni, addetto al servizio idrico-integrato con la qualifica di fontaniere comunale, effettui, con l'impiego di liquidi traccianti, tutte le necessarie verifiche degli scarichi fognari delle singole utenze afferenti alle rete delle acque bianche che attraversa la porzione del territorio comunale oggetto di segnalazione, ovvero il versante a monte della Piazza Aldo Moro, compresi gli scarichi fognari delle utenze alla piazza medesima;

DISPONE

Che il Responsabile del Servizio N.3, Ing. Catia Pantalena, coordini le attività di verifica del fontaniere comunale ponendo in essere ogni ulteriore azione possa garantire la piena funzionalità della rete fognaria comunale esistente, tramite l'individuazione degli scarichi fognari non regolari e l'allaccio degli stessi alla pubblica fognatura con il conseguente smaltimento dei reflui nell'impianto di depurazione;

AVVERTE

Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Calabria nel termine di 60 gg. dalla notificazione (L. 06.12.1971 n. 1034 e s.m.), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica (D.P.R. 24.11.1972 n. 1199 e s.m.).

AVVERTE ALTRESÌ

La Polizia Locale è incaricata di coadiuvare le attività di verifica degli allacciamenti degli scarichi delle utenze private alla rete di fognatura nera comunale, vigilando sul rispetto della presente Ordinanza ed avvalendosi, se del caso, della collaborazione delle Forze dell'Ordine;

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio Comunale.

L'immediata diffusione della presente Ordinanza mediante affissione nei luoghi pubblici e sul sito internet del Comune di Fagnano Castello;

Che il presente provvedimento sia comunicato:

- ✓ al Comando dei Carabinieri di Fagnano Castello;
- ✓ al Responsabile del Servizio N.3;
- ✓ alla Polizia Locale.

Dalla Residenza Municipale, li 05.04.2019



Il Sindaco
Avv. Giulio TARSITANO